

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28

Categoria V Classe II

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio. Atto di indirizzo.

L'anno 2013 il giorno 30 del mese di agosto alle ore 11,30 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Francesco Iannucci	X	
2. Domenico De Biase	X		5. Giovanni Napoli		X
3. Fortuna Ebano	X		6.		

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa VANIA DE COCCO:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio

Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio atto di indirizzo

Premesso che, è interesse dell'Amministrazione ridurre i debiti fuori bilancio e quindi contenere le spese che derivano dal riconoscimento della legittimità dei debiti stessi;

Ritenuto, a tal fine, necessario disporre un atto di indirizzo in tema di procedure finalizzate al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio;

Visto, a tal proposito, l'art. 194 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale "*can deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo deriva da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Ad unanimità dei voti legalmente resi e verificati;

DELIBERA

Per tutti i motivi espressi in premessa, e che si intendono integralmente riportati in questa parte dispositiva, approvare il seguente atto di indirizzo per l'attuazione delle procedure finalizzate alla proposta, al Consiglio Comunale, del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.):

1. La ricognizione dei debiti fuori bilancio ed il riconoscimento della relativa legittimità - alla luce delle vigenti disposizioni in materia - viene, di norma, effettuata, salvo diverse motivate esigenze legate all'urgenza ed alla specificità dei debiti, in concomitanza con le principali manovre di bilancio attuale nel corso di ciascun esercizio finanziario in particolare, in occasione:

- della manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio (prevista: entro il 30 settembre di ogni anno), i Responsabili propongono il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi, presso le rispettive Strutture comunali, a decorrere dal 1° gennaio e fino al 31 agosto e ne viene effettuata la ricognizione;

- della manovra di assestamento generale di bilancio (prevista entro il 30 novembre di ogni anno), i Responsabili propongono il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi, presso le rispettive Strutture comunali, a decorrere dal 1° settembre e fino al 31 ottobre e ne viene effettuata la ricognizione;

- entro la data di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario precedente, i Responsabili propongono il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi, presso le rispettive Strutture comunali, a decorrere dal 1° novembre e fino al 31 dicembre e ne viene effettuata la ricognizione;

2. La responsabilità dell'individuazione dei debiti fuori bilancio e della loro proposizione é del Responsabile del Servizio che ha in carico - all'atto della formulazione della proposta - il procedimento da cui i debiti stessi sono sorti. Tale Responsabile dovrà provvedere a compilare le schede di proposta allegando tutta la documentazione giustificativa ritenuta necessaria da prodursi in copia conforme all'originale. In dette schede i Responsabili devono indicare in modo più appropriato possibile le informazioni necessarie per la corretta individuazione della tipologia del debito di cui si

propone il riconoscimento della legittimità riportando, altresì, gli estremi del titolo da cui sorge il debito da riconoscere (ad esempio, numero e data della sentenza, numero e data della fattura, ecc.).

3. I Responsabili devono - alla luce dei contenuti dell'art. 194, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, dell'art. 5, comma 6, della legge costituzionale n. 3 dell'8 novembre 2001 e dell'art. 41, comma 4, della legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) - aver cura di distinguere, al fine dell'individuazione delle modalità di finanziamento (con o senza il ricorso a mutui) dei debiti da riconoscere, i **debiti formatisi prima dell'8/11/2001 e quelli formatisi dopo la stessa data e, per ognuno di tali debiti, quanta parte sia da ricondurre a spesa corrente e quanta al conto capitale.**

Nella proposta dei debiti fuori bilancio da riconoscere, i Responsabili, utilizzando le schede e gli strumenti, messi a loro disposizione, devono provvedere ad effettuare anche il calcolo degli interessi relativi al maturare dell'ulteriore lasso di tempo, stimato in mesi 2, intercorrente tra la prima data utile prevista per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e la liquidazione dell'ammantare del debito.

4. Ogni Responsabile dell'Ente è tenuto, inoltre, a dichiarare l'insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze di volta in volta previste. L'assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente, a dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio.

5. In riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze (debiti di cui alla **lettera a)** del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.) il Settore Contenzioso deve aver cura:

- di fornire il necessario supporto ai singoli Servizi in merito alla corretta interpretazione e valutazione delle sentenze esecutive in tutte le loro componenti ivi inclusa, ove necessario, quella economica;

- di verificare la congruità degli importi contenuti nella fattura delle spese legali della controparte, in base alle tariffe professionali stimando i costi da inserire nella proposta di riconoscimento da parte del Responsabile competente;

- di verificare, altresì, che siano state trasmesse, con nota indirizzata ai Responsabili dei Servizi interessati le copie di tutte le sentenze relative ai debiti fuori bilancio, ovvero, in carenza delle stesse, copia dei biglietti di cancelleria da cui si evincano tutti gli elementi necessari all'individuazione del debito, da proporre al fine del riconoscimento della relativa legittimità. Conseguentemente, i Responsabili dei Servizi competenti, prima dell'invio delle schede di proposta al SEF, devono verificare che, in relazione ad ogni sentenza relativa ad un debito fuori bilancio da riconoscere, pervenuta dal Settore Contenzioso e rientrante nel periodo ricognitorio, esista una corrispondente scheda di proposta nella quale devono essere anche inseriti gli estremi della nota di trasmissione del Settore Contenzioso (numero del protocollo e data);

6. Al fine della programmazione delle risorse finanziarie, i Responsabili sono tenuti alla ricognizione delle situazioni pregresse, al fine di accertare la sussistenza di situazioni da cui possono sorgere **debiti fuori bilancio, quantificandoli secondo il principio della prudenza.**

7. In riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla **lettera e)**, 1 comma del richiamato art. 194, i Responsabili devono produrre apposita relazione, contenente le motivazioni circa la acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 " in uno alla specifica dichiarazione che *"si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*

8. Al fine, inoltre, di contenere le spese derivanti dal riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, vengono fornite le seguenti indicazioni generali:

- **per i debiti fuori bilancio di cui alla lettera a)** è necessario adottare le seguenti misure al fine di evitarne la formazione, contenendo il contenzioso, anche sulla base della valutazione dei probabili esiti positivi ed evitando conseguentemente l'aggravio degli oneri derivanti da interessi e spese :

- a) operare un preventivo esame del ricorso, della citazione o del decreto ingiuntivo, a cura del Settore Contenzioso e con il supporto del Responsabile competente, per valutare, alla stregua di precedenti ed analoghi contenziosi e della giurisprudenza, il grado di probabilità di successo per il Comune.

- b) supportare la decisione di produrre opposizione oltre il primo grado di giudizio attraverso l'esame dei precedenti giurisprudenziali, nonché attraverso apposita valutazione di costo-opportunità, realizzata di concerto tra i Responsabili a cui è demandata la difesa dell'Ente ed i Responsabili competenti per materia.

c) velocizzare il ritiro e la trasmissione dei biglietti di cancelleria e delle sentenze in cui ci sia soccombenza al fine di evitare aggravio di interessi.

In attuazione delle suddette linee di indirizzo, il Settore Contenzioso provvederà a redigere apposite relazione di monitoraggio circa gli esiti e le attività intraprese in esecuzione da quanto previsto dai precedenti punti (a) e (b), trasmettendo la stessa agli Assessori di riferimento e al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

- per i debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) va, in primo luogo, richiamato il tassativo rispetto di quanto espressamente sancito dal relativo disposto normativo.

Anche in tale ambito, obiettivo strategico e primaria dell'Amministrazione, finalizzato tra l'altro alla tutela e salvaguardia permanente degli equilibri di bilancio, è quello di intervenire, già a monte, per ridurre drasticamente la formazione dei relativi debiti.

I singoli Responsabili, conseguentemente, fermo restando quanto previsto dal disposto normativo in tema di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al presente punto, si asterranno rigorosamente dall'ordinare forniture di beni e/o servizi ovvero dal disporre spese di qualsivoglia natura in violazione di quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Il rispetto di quanto previsto è da intendersi quale Obiettivo di Gestione al fine della valutazione dei risultati conseguiti dai Responsabili il mancato rispetto rappresenterà (a seguito delle modifiche del vigente sistema di valutazione della Dirigenza, da apportare con le modalità di rito) condizione ostativa per l'attribuzione dell'eventuale indennità di risultato, ad eccezione dei casi in cui:

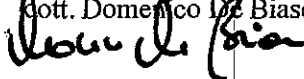
- le spese siano state espressamente e specificamente previste dagli stanziamenti del bilancio di esercizio e la formazione del debito fuori bilancio da riconoscere sia riconducibile esclusivamente a ragioni procedurali, ma non comporti l'assunzione di obblighi non precedentemente programmati;
- sussistano obblighi preteritori, espressamente previsti da norme e/o da provvedimenti di Autorità competenti a dettare disposizioni vincolanti per l'Amministrazione Comunale, la cui esecuzione non possa essere rinviata.

9. Di trasmettere copia della presente deliberazione:

- Ai Responsabili dei Settori;
- Al O.I.V.

10. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Domenico Di Biase

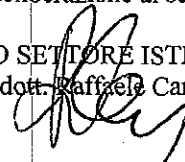


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Addi 28-8-13

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE

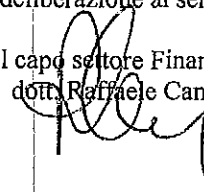
dot. Raffaele Campanile



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi 28-8-13

Il capo settore Finanziario
dot. Raffaele Campanile



(indicare la Struttura di massima dimensione)

(indicare il Servizio/Progetto che propone il riconoscimento del debito fuori bilancio)

SCHEDE DESCRITTIVA DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA'					
DEBITO N. _____ (progressivo) <small>(riportare il numero nella scheda riepilogativa)</small>	Capitolo _____	debito originatosi <small>(contrassegnare con "X")</small>		imputazione debito <small>(contrassegnare con "X")</small>	
	Intervento _____	ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
		€ _____	€ _____	€ _____	€ _____
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito					
Qualificazione sintetica delle cause	<input type="checkbox"/> Spese di giudizio <input type="checkbox"/> Somma Urgenza	<input type="checkbox"/> Risarcimento danni da _____	<input type="checkbox"/> Spese di personale ex lettera "e" <input type="checkbox"/> Spese di personale da sentenze esecutive (lettera "a")	<input type="checkbox"/> Rimborsi <input type="checkbox"/> Altro (precisare): _____	
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera _____ dell'art. 194, 1° comma, D.Lgs. N° 267/2000). <i>[per i debiti di cui alla lettera e) si allega relazione illustrativa].</i>					
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.					
CREDITORE					
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)				Estremi della nota di trasmissione del Servizio Contenzioso n. _____ del _____	

Napoli, _____

Il Dirigente

VISTO: L'Assessore a _____

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to Ing. Vincenzo Brasiello

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 03/09/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vania De Cocco

V. De Cocco

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/09/2013

viene comunicata con lettera prot. n. 11487 in data 03/09/2013 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/09/2013

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco